

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA 16 – Operazione 16.5.1

Progetti collettivi a finalità ambientale

**MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**

L'anno duemilasedici, il giorno..... del mese di, nella sede municipale di, avanti a me,, Segretario Generale del Comune di, autorizzato a rogare gli atti di cui è parte l'ente, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del Dlgs. 267/2000, sono comparsi:

- a), nato a il, residente per la carica in nella sua qualità di, con sede in cod. fisc./partita IVA
- b) nato a il residente per la carica in, via, nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via, cod. fiscale., partita IVA
- c) nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via, cod. fiscale, partita IVA
- d) nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via, cod. fiscale, partita IVA

della cui identità personale io Segretario Comunale sono certo.

PREMESSO

- che la Provincia autonoma di Trento con delibera n.... del...ha emanato il bando relativo alla Misura 16 – Operazione 16.5.1. del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 “Progetti collettivi a finalità ambientale”;
- che tra gli obiettivi generali dell’Operazione vi è quello di coinvolgere, attraverso un processo partecipativo di cooperazione nell’ambito di un piano ambientale di area, un ampio numero di soggetti che aderiscano o sottoscrivano un progetto territoriale collettivo a finalità ambientale;
- che gli odierni comparenti intendono partecipare al predetto bando pubblico per dare attuazione al seguente Progetto “.....” secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati;
- che, a tal fine, i medesimi dichiarano di volersi costituire formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (in prosieguo anche ATS) conferendo al mandato collettivo speciale con rappresentanza e designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento.

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1
(Costituzione ATS)**

1. Le parti, come sopra rappresentate, convengono e dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo per la partecipazione al bando pubblico di cui all’Operazione 16.5.1. del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento e per la conseguente realizzazione del Progetto collettivo a finalità ambientale denominato “.....”
2. La presente ATS non ha personalità giuridica e non determina, di per sé, organizzazione tra i soggetti costituenti, in dipendenza dell’iniziativa affidata dalla Provincia Autonoma di Trento alla medesima ATS.

3. L'associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 2
(Impegni dei soggetti costituenti l'ATS)

1. I soggetti costituenti l'ATS si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e tutto quanto connesso alla redazione del Progetto a finalità ambientale per la fase A o alla gestione e realizzazione dello stesso presentato nella fase B, ivi compreso lo svolgimento, da parte di ciascun aderente all'ATS, delle attività specificatamente risultanti dal medesimo.

Art. 3
(Individuazione capofila)

1. I soggetti di cui in premessa concordemente designano, quale Capofila Mandatario dell'ATS il(di seguito Capofila).
2. Al soggetto Capofila, che accetta, viene contestualmente, conferito il relativo mandato collettivo speciale, con rappresentanza esclusiva, affinché con riferimento a quanto stabilito dal bando, assuma le funzioni di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario, di responsabilità per il rispetto degli impegni assunti e degli obblighi previsti nei confronti della Provincia autonoma di Trento e, in particolare, dell'Autorità di gestione del PSR e dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura derivanti dall'adesione alla presente Operazione e connessi con il coordinamento e la realizzazione del Progetto ammesso a finanziamento. Il Referente Amministrativo e Finanziario è il soggetto titolare della domanda di aiuto.

Art. 4
(Doveri del Capofila)

1. Il Capofila si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
 - i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento.
2. Il Capofila in particolare assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del Progetto conformemente alle norme stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del Progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del Progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della programmazione della attuazione e organizzazione delle attività connesse al Progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con la Provincia Autonoma di Trento, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del Progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi;
 - f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di attuazione del Progetto e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;
 - g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale.
3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla redazione del Progetto nella fase A o alla realizzazione del Progetto nella fase B;

4. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare i soggetti proponenti nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 5
(Doveri dei soggetti attuatori)

1. La realizzazione del Progetto è affidata ai soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto;
2. I predetti soggetti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dalla programmazione annuale di dettaglio, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto.

Art. 6
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel soggetto Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Provincia Autonoma di Trento. All'uopo utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria delle attività;
 - c. firma tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 7
(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento del Progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il Progetto stesso e pertanto ciascun Soggetto supporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 8
(Cauzioni e garanzie)

1. I Soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del Progetto.

Art. 9
(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei Soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei Soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, previa verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Il presente atto sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con l'Ente concedente.

Art. 11

(Partecipazione di altri soggetti)

1. Sono ammessi a partecipare all'Associazione - attraverso modalità da concordarsi - anche altri soggetti interessati al Progetto e che intendono sostenerlo, qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
2. Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 12

(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 13

(Controversie)

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente atto, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Trento.

Art. 14

(Registrazione e spese)

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 11 della tariffa, Parte I, del DPR 26.04.1986 n. 131.
Tutte le spese del presente atto, quali registrazione, bollatura e copia atti, sono a carico delle parti.

Luogo _____ Data _____

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

AUTENTICA DI FIRME (da effettuarsi dal Segretario Comunale)